

Presentazione

Titolo un po' strano quello che abbiamo scelto, che avvicina varie "correnti di pensiero" ad altri tipi di correnti, quelle "migratorie", cioè gli spostamenti, più o meno forzati, che comunità intere di ebrei hanno dovuto attuare nel corso dei secoli.

Eppure a volte questi due tipi di "correnti" si sono intrecciate: ebrei che avevano dato vita a una corrente di pensiero in un dato contesto geografico, con le loro migrazioni l'hanno diffusa e fatta vivere altrove. Oppure è stato proprio il trovarsi sospinti in una data località in un dato momento storico che ha fatto nascere e prosperare nuove correnti di pensiero.

Ecco così la Kabbalah e l'Haskalah, il Chassidismo e il Sionismo che si diramano in vari punti della terra o si attualizzano in un determinato territorio.

Ebrei che sospinti via dalla Spagna si propagano fino in Turchia e lungo le coste africane e, perché no, anche in tante città e cittadine del Piemonte (sefarditi), ebrei che si stanziavano in Russia, in Polonia, in Germania, in Lituania ecc... (askenaziti), ebrei della diaspora ed ebrei israeliani. ebrei etiopi di pelle nera (falashà). ebrei americani, più numerosi che in Israele.

Un'umanità multiforme e dispersa, ma nello stesso tempo unitaria e con una sua omogeneità di fondo. Un'umanità, che ha continuato e continua a vivere ferma nei suoi principi e nei suoi modi di vita radicati nel passato, ma contemporaneamente aperta alle più illuminate ideologie del presente e del futuro.

Un paradosso storico. Questo, e molto altro ancora, è l'ebraismo.*

Nedelia Tedeschi

* Il 3° Quaderno raccoglie una serie di conferenze organizzate dall'"Amicizia Ebraica Cristiana" (A.E.C.) di Torino; solo il contributo di M. Rasiej (di cui pubblichiamo la prima parte) è stato redatto appositamente. Quelle che risalgono ad alcuni anni fa sono state rivedute e aggiornate dagli autori.